Maria Rizzi
(Personali considerazioni di Mauro Montacchiesi)

\*\*\*
Mite, delicata, talora enigmatica, Maria vuole bene con sensuale tenerezza.
In virtù del suo DNA ricettivo e munifico, anela a condurre la propria vita verso la solidarietà e la condivisione. Da quando è nata, ma verosimilmente da prima (in una concezione karmanica), pulsa in lei l'istanza, immanente e subliminale, di sentirsi monade, atomo metafisico, indipendente da tutti gli altri miliardi di monadi, ma con esse rispecchiare l'intero universo (Leibniz). La sua anima ama planare tra i turchesi del mare, inebriarsi dell'essenza dei glicini, crogiolarsi tra vivaldiane melodie. L'elemento che maggiormente suggestiona, in lei, è la purezza che emerge dal suo modus agendi, dalle sue inquietudini. Maria avverte forte la necessità di amore, di protezione. Non è mai arrogante, sempre proclive ad abnegare se stessa per il bene degli altri. Sensibile per definizione, Maria è totalmente conscia che il genere umano è variegato e complicato. Tutto ciò le ingenera amore e compassione, catalizzatori di un temperamento incantevole, avvolgente e coinvolgente. Maria è disponibile, tollerante e questo fa si che spesso qualcuno tenti di sfruttarla, mal interpretando queste sue innate prerogative. Ed allora Maria può diventare elusiva, catafratta, impermeabile e si immerge tra i turchesi del suo personalissimo, profondissimo mare, improvvisamente off-limits per chiunque! Ma poi riemerge, poiché è alquanto accomodante e desidera che il mondo sia felice con lei ed anche grazie a lei. Maria è innamorata dell'amore, di cui ha un'idea particolarmente romantica. In amore da tutto di sé, senza reticenze, senza rimpianti. Per lei l'amore è il mero incanto di dischiudere cuore ed anima alla persona amata, creando insieme una dimensione pressoché mistica, che non conosce il tempo. Nel mondo dell'Arte le sue doti più spiccate sono: inventiva, estro e comunicazione. Maria è la quintessenza della più femminile dolcezza! \*\*\*

(Con Grande Amicizia \* Mauro Montacchiesi)